

J-29714691-1



**Alitalia** SKYTEAM

VOLI DIRETTI GIORNALIERI  
CARACAS - ROMA.

Premio Nacional de Periodismo

# La voce

Fondatore Gaetano Bafile  
Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1



**Alitalia** SKYTEAM

alitalia.com | Call center 312.5000  
Agenzie di viaggio

Anno 64 - N° 161 - Deposito legale: 76/0788

Caracas, martedì 28 agosto 2012

d'Italia

Bs.F. 3,00

@voceditalia

www.voce.com.ve

La Voce d'Italia

Giovani e sanità,  
arriva la mini-riforma



ROMA - Tasse su bibite e superalcolici e stretta su fumo e videopoker: sono alcune delle misure contenute nella miniriforma della Sanità che venerdì arriverà in Cdm. Previste multe salate per chi vende sigarette a minorenni e misure di prevenzione contro il gioco d'azzardo patologico, tra cui l'obbligo di posizionare le macchinette ad almeno 500 m da scuole e centri giovanili.

QUERELLE CON GRILLO



**Bersani:**  
"Attenti  
ai toni  
fascisti"

(A pagina 5)

DDL ANTICORRUZIONE



**Pdl avverte:**  
"Se mettete  
la fiducia,  
votiamo no"

(A pagina 5)

Tempesta nel Golfo del Messico e incendio alla raffineria Amuay: volano i prezzi dei combustibili

# Torna l'incubo 'Katrina': Isaac fa tremare gli Usa

Stato di emergenza in quattro stati del Sud, evacuate più di 50 mila persone in Luisiana. New Orleans, distrutta nel 2005 dall'uragano Katrina, si prepara al peggio

ROMA - Adesso la paura è davvero tanta. Col passare delle ore la tempesta tropicale Isaac - che ha già fatto 19 morti e centinaia di feriti ad Haiti - si rafforza sempre di più e, dopo avere schivato la Florida, punta verso la Louisiana, dove secondo gli esperti si trasformerà in uragano.

Attualmente i venti viaggiano ad una velocità di 65 miglia all'ora, oltre i 100 chilometri orari. Ma se Isaac si trasformerà in uragano sono attesi venti fino a 150 chilometri orari. Il governatore della Louisiana, Bobby Jindal, ha dichiarato lo stato di emergenza e le autorità di New Orleans lo stato di massima allerta, chiedendo a più di 50.000 persone di lasciare le proprie case e di evacuare prima dell'arrivo della tempesta tropicale. Lo stato di emergenza è stato proclamato in ben quattro Stati: oltre alla Louisiana, Florida, Alabama e Mississippi.

A New Orleans torna quindi l'incubo Katrina, il terribile uragano che nel 2005 uccise oltre 1.800 persone e provocò oltre 80 miliardi di danni: la più grave calamità naturale della storia degli Stati Uniti, almeno in termini economici. Gli esperti, comunque, ancora non escludono che il tragitto di Isaac - al momento praticamente identico a quello di Katrina - possa alla fine deviare dalla sua attuale.

(Servizio a pagina 3)

CULTURA

Loris-Petrolini e la conquista dell'America



(Servizio a pagina 2)

VENEZUELA

## Inferno ad Amuay, brucia terza cisterna



CARACAS - Le fiamme che da sabato stanno divorando la raffineria di Amuay si sono estese ad un terzo deposito di carburante. - C'è una terza cisterna, la 204, che sta bruciando - ha precisato ieri il ministro del petrolio, Rafael Ramírez -. Nella 204 c'erano ancora dei focolai accesi sul tetto, ora il fuoco è divampato nella struttura - ha commentato poi il ministro, assicurando che pompieri e tecnici di Pdvs stanno lavorando per "contenere le fiamme e raffreddare la cisterna".

Nel frattempo è stato aggiornato a 48 morti e oltre 100 feriti il bilancio dell'esplosione alla raffineria più grande del Venezuela. (Servizio a pagina 4)

SPORT



Jovetic  
a un passo  
dalla Juve



**Los Ruices, Estado Miranda**  
Telfs. (0212) 239-72-12 / 239-73-01  
Fax: (0212) 235-58-86  
Email: gpoalpes@telcel.net.ve

J - 00261972 - 4



**Laura**  
Desde 1953

EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



# Loris-Petrolini e la conquista dell'America

Giuseppe Gaggia



Cominciamo dal quadro di riferimento. La coppia Loris-Petrolini fu un duetto comico di caffè concerto e del teatro di varietà italiani attiva dal 1903 al 1911. Era formata dalla canzonettista Ines Loris, all'anagrafe civile Ines Colapietro, e dal comico parodista Ettore Petrolini, compagni sul palcoscenico e nella vita. Tra le tappe più prestigiose del loro percorso artistico, iniziato da un modesto locale di Civitavecchia, non lontano da Roma e terminato davanti alle platee di grandi teatri, quali il Petruzzelli di Bari o il Bellini di Palermo, dobbiamo certamente annoverare le due tournées che la coppia intraprese nel continente americano, la prima nel 1907/1908 e la seconda nel 1909.

Occorre dire che, all'epoca, molti artisti italiani, dai meno noti ai maggiori, cercavano fortuna, e guadagni, nelle terre latino-americane, certi, peraltro, di poter contare sul favore della possente colonia di connazionali emigrati. Dalla coppia D'Avigny-Cantalamezza nel 1901/1902, alla coppia Mecherini nel 1903, al comico macchietista Nicola Maldacea nel 1907. Impresari come Paschoal Segreto e, soprattutto, Charles Séguin vantavano nelle réclame pubblicate sui periodici di varietà «il più lungo giro artistico dell'America del Sud, contratti assicurati con sette stabilimenti di prim'ordine» e, in virtù di ciò, «già 4000 artisti sono stati scritturati» (inserzione pubblicitaria dell'Impresa Séguin apparsa su "Il Café-Chantant" dell'8 gennaio 1907).

Al tempo della prima tournée sudamericana, nella primavera del 1907, la coppia Loris-Petrolini non aveva ancora raggiunto, in Italia, lo status di vedette del varietà. Non meraviglia, perciò, che quando monsieur Séguin entrò nel camerino dell'Alcazar di Genova, dove i Loris-Petrolini erano in cartellone nel maggio 1907, per proporre loro una lunga scrittura per il Sudamerica (lo racconta lo stesso Petrolini nel libro autobiografico Modestia a parte) la coppia accettò l'offerta senz'altro indugio. Imbarco alla fine di maggio nel porto di Genova sul piroscafo Espagne con biglietto di terza classe ed arrivo a Buenos Aires il 9 giugno (dato rilevabile dalla banca dati degli arrivi nel porto della capitale argentina nel periodo 1880-1920, consultabile on-line).

La tournée prevedeva tappe in Uruguay, Argentina e Brasile. Fu un crescendo inarrestabile di successi. Tre mesi di permanenza al Casinò di Montevideo, due mesi al Casinò di Buenos Aires, tre mesi al Moulin Rouge di Rio de Janeiro e altri tre mesi al Moulin Rouge di São Paulo. Le recensioni della stampa locale, molte delle quali erano poi spedite dalla coppia stessa ai periodici italiani di caffè concerto a scopo promozionale, registrarono l'entusiasmo del pubblico. "El Dia" di Montevideo, nel numero del 10 settembre 1907, scriveva che «Petrolini y Loris-Petrolini son la actualidad teatral del día; ni el mismo Maldaceu tiene es este momento semejante exito en Buenos Aires». È il caso di ricordare che il napoletano Nicola Maldacea era in quegli anni, in Italia, il comico macchietista di maggior successo. E il "Correio da noite", giornale di Rio de Janeiro, in una recensione del 17 dicembre 1907: «Petrolini. Com un successo extraordinario, captando a sympathia e os applausos da platea, estreou no Moulin Rouge o magnifico artista comico Petrolini. E Petrolini è de facto merecedor de todos os elogios e applausos porque elle, que è un dos melhores numeros do Moulin, tudo faz com a naturalidade que lhe è peculiar, sem esagero e sem se tornar banal e estafante. Petrolini è um bon artista, è um artista que traz a platea em constante hilaridade. Quer trabalhe so, quer duetando com Loris, que como

elle è tambien muito interessante, bastante viva e de una elegancia enorme. Petrolini è o mesmo comico de sempre; è o artista que tem o dom especial de se fazer agradar em qualquer teatro onde trabalhe.»

Fu durante quella prima, fortunatissima, tournée che Ettore Petrolini si guadagnò l'appellativo di Rey de la risa, vero e proprio marchio di fabbrica spendibile anche per gli anni a venire. E fu durante quella tournée che l'artista romano creò la parodia del primo atto del Faust, con la famosa romanza a Margherita, nella quale, con il calzino discinto e la gran piumona dondolante sul berretto medioevale, in un crescendo di acuti, trilli e gorgheggi, accompagnati da una superba mimica del volto, si produceva nell'imitazione del tenore d'opera cantando e ripetendo ossessivamente Margherita, non sei più tu, non sei più tu... Si trattava, a giudizio del critico Marco Ramperti ("Varietés", 10 giugno 1910), della più riuscita interpretazione nel primo repertorio petroliniano, quello di natura caffè-concertistica.

A conclusione della tournée monsieur Séguin, l'impresario, offrì ai Loris-Petrolini una medaglia d'oro e due anni di riconferma ma la coppia, anche per sopraggiunti problemi di salute di Petrolini, non poté accettare la vantaggiosa offerta e, nell'estate del 1908, tornò in Italia. L'eco dei successi sud-americani accompagnò il rientro in patria della coppia e le valse la copertina, con editoriale in prima, sul maggiore periodico italiano di varietà, "Il Café-Chantant". Non era che un arrivederci. Nel gennaio 1909, infatti, di nuovo con partenza da Genova, iniziava la seconda tournée nelle terre d'oltremare, incentrata sui paesi del Centro America, Messico e Cuba, condivisa con i colleghi Rosita Reali, canzonettista, e Iris-Andrea, coppia tutta al femminile.

Undici mesi di esibizioni e soddisfazioni, anche economiche, con la stampa che non mancò di riportare che «Petrolini è giunto ad elevare la sua paga di debutto di L. 3000 a L. 8000 mensili» (da "Il Café-Chantant", 5 settembre 1909). Manuel Pino, corrispondente dall'Havana di "El Diario Español", così scriveva il 18 settembre 1909, recensendo un'esibizione al Gran Teatro Nacional: «Oh, inimitable Petrolini yo te admiro. Te admiro y te venero. Cuando en la escena haces gala de tu pelicular gracejo, de tu arte caricaturista, de tu mimica pasmosa, el público regocijado, lanzo al aire sonoras carcajadas, y el eco de sus atronadores aplausos sintetiza el homenaje que rinde á tu excelente labor de artista consumado». Ed ancora: «Yo también participo del general alborozo que tus gracias provocan y, á veces, con tal intensidad influyen en mi espíritu que mientras el auditorio inunda el espacio con ensordecedoras risas y palmadas yo, ni aplaudo, ni rio; te contemplo absorto, con la íntima y santa veneración que el fanático contempla al ídolo de sus más fervoroso culto».

Di non dissimile tenore sono le parole che San Duarsedo, corrispondente da Cienfuegos, Cuba, del giornale "El Eco de las Villas", dedicò il 5 agosto 1909 alla coppia Loris-Petrolini dopo aver assistito alle esibizioni al Salón-Teatro Actualidades. Scrive Duarsedo: «Un duetto tan valioso y tan ameno como el que fórman esos preciosos actores cómicos. Ettore, que es todo un magnifico actor cómico, dice, canta y baila con mucho arte y con mucha gracia. Viendolo trabajar no sé por qué me acuerdo de Poggi y de Bertini, aquellos admirables cantantes que eran orgullo de la inolvidable compagnia Scognamiglio (quella di Ciro Scognamiglio era una compagnia di operette comiche attiva fra la fine dell'Ottocento ed i primi anni del Novecento). Como duettista

Ettore vale un imperio. El más insignificante de sus gestos es comentado por el público con entusiásticos aplausos y risas. Cualquier futeleza que él dice produce entre los espectadores grata impresión, lo cual si no me equivoco es una prueba de que Ettore conoce á fondo "la psicología del monstruo"» (il mostro o la belva, come lo chiamava il grande attore napoletano Raffaele Viviani, contemporaneo di Petrolini, era il pubblico del varietà, sovente spietato nel giudicare l'artista).

Anche la compagna di Petrolini, Ines Colapietro, in arte Loris, conquistò grande favore presso le platee latino-americane. Ancora Duarsedo: «En cuanto a Inés Petrolini, la dulce e bella Inés, sólo merece las más calurosas alabanzas. Posee una voz bien timbrada, flexible y suave. Canta con todo el sentimiento de que es capaz una figlia de la divina Italia, de ese país donde nace todos los días un artista... Inés es linda como una rosa primavera!... Su cuerpo de bambola parece haber sido cincelado por la hábil mano de un escultor y su carita reúne todos los encantos. Su boca sabe sonreír deliciosamente y sus ojos extraños son bellísimos.»

E più in dettaglio: «Su personita luce muy atrayente cuando interpreta á "La Modista". Al verla con su traje elegante y con sus caprichosos movimientos pieno enseguida ed las exquisitas heroínas de las novelas de Henry Murger, en las alegres mariposas del boulevard... Cantando "El Baturrico" conmueve intensamente. Quien

tenga oportunidad de oírsele se sentirá "acariciado" por su voz y por sus miradas... No en valde "El Baturrico" junto con el famoso couplet de "La Cafetera" hici e ron célebre en la Habana á la gioconda companera de Ettore».


Il 14 dicembre 1909 la coppia Loris-Petrolini s'imbarcò al porto dell'Havana sul piroscafo Monterey e partì alla volta di New York City, dove arrivò il 17 dicembre (da "New York-Tribune", 18 december 1909). L'unica esibizione nord-americana nella carriera dei due artisti romani ebbe luogo all'Hyppodrome, un vasto locale indoor sulla Sixth Avenue capace di 5200 posti a sedere; la collocazione del numero della coppia, all'interno della sezione circense del programma, non risultò gradita a Petrolini che anticipò il ritorno in Italia, dove giunse la mattina del 6 gennaio 1910.

La coppia Loris-Petrolini si separò nel settembre del 1911 ma i due artisti, ognuno per proprio conto, sarebbero tornati nel continente americano. Ines Colapietro insieme al comico napoletano Gustavo De Marco, col quale nel frattempo si era unita, in una lunga tournée nell'America del Sud dal giugno 1913 al maggio 1914. Ettore Petrolini, dal canto suo, tornò in America latina nel 1921, capocomico della propria Compagnia, e lì incontrò Elma Criner Fernandez, una giovane ballerina di 17 anni. La portò con sé in Italia e insieme a lei divise il resto della sua vita, sposandola nel maggio 1936, a Roma, un mese prima di morire.

**ANDREA CALCAGNI**

**ENCICLOPEDIA  
DEI LORIS-PETROLINI**

*Tempi, luoghi e personaggi di una coppia di caffè concerto*



Per acquistare il libro:

1) vai in una delle seguenti librerie on-line: [www.ibs.it](http://www.ibs.it) oppure [www.deastore.it](http://www.deastore.it) oppure [www.bol.it](http://www.bol.it) oppure [www.amazon.it](http://www.amazon.it);

2) nella casella di opzione "ricerca" seleziona "Libri" oppure "Libri italiani";

3) nel campo vuoto digita "Petrolini" e clicca sul pulsante "cerca";

4) scorri la lista dei risultati e, trovato il libro, procedi con l'acquisto.

Per approfondimenti sull'Enciclopedia visita il sito: [www.lorispetroliini.it](http://www.lorispetroliini.it)



La tempesta tropicale - che ha già fatto 19 morti e centinaia di feriti ad Haiti - si rafforza e punta dritto verso gli States. Migliaia in fuga, 50 mila dalla sola Louisiana. Proclamata l'emergenza in quattro Stati del Sud. Voli cancellati, rientrati gli operai delle compagnie petrolifere



## Isaac spaventa gli Usa e Torna l'incubo Katrina

ROMA - Adesso la paura è davvero tanta. Col passare delle ore la tempesta tropicale Isaac - che ha già fatto 19 morti e centinaia di feriti ad Haiti - si rafforza sempre di più e punta dritto verso la costa meridionale degli Stati Uniti, quella che si affaccia sul Golfo del Messico, dove dovrebbe arrivare in queste ore. A New Orleans torna l'incubo Katrina, il terribile uragano che proprio il 29 agosto del 2005 distrusse gran parte della città, causando oltre 1.800 morti in tutta la Louisiana e provocando oltre 80 miliardi di danni: la più grave calamità naturale della storia degli Stati Uniti, almeno in termini economici. Isaac difficilmente raggiungerà la potenza distruttrice di Katrina ma - avverte lo Us National Hurricane Center di Miami - rappresenta comunque "una seria minaccia per le vite umane". Così, lo stato di emergenza è stato proclama-

to in ben quattro Stati: Florida, Louisiana, Alabama e Mississippi. In migliaia sono già in fuga dalle proprie abitazioni. Solo in Louisiana sono state evacuate oltre 50.000 persone, e molte altre potrebbero essere invitate ad abbandonare la propria zona nelle prossime ore. Le autorità locali, da Tampa a New Orleans a Mobile, invitano la popolazione a non farsi prendere dal panico, ma a tenersi comunque pronta per ogni emergenza, compreso il pericolo di inondazioni e di blackout. Attualmente i venti viaggiano ad una velocità di 65 miglia all'ora, oltre i 100 chilometri orari. Ma se Isaac si trasformerà in uragano sono attesi venti fino a 150 chilometri orari. Gli esperti, comunque, ancora non escludono che il tragitto di Isaac - al momento praticamente identico a quello di Katrina - possa alla fine deviare dalla sua attuale traiettoria.

Ma i vertici della Fema (Federal Emergency Management Agency), la protezione civile Usa, esprimono grande preoccupazione, invitando a non sottovalutare per nessun motivo la situazione. Lo stesso presidente statunitense, Barack Obama, ha assicurato che tutte le risorse disponibili per far fronte alle calamità naturali saranno messe a disposizione degli Stati in pericolo, e persino il Pentagono ha messo a disposizione decine di aerei ed elicotteri per fronteggiare gli eventuali soccorsi. Le grandi compagnie aeree (per ora la United e la Delta) stanno invece cancellando a raffica i voli verso New Orleans e l'Amtrak, la società ferroviaria statunitense che gestisce l'alta velocità, ha sospeso i collegamenti verso New Orleans da oggi al 29 agosto mentre le compagnie petrolifere hanno iniziato a far rientrare i dipendenti dai pozzi nel Golfo del

Messico e ridotto la produzione di gas e petrolio.

Se la paura più grande è a New Orleans, anche a Tampa, in Florida, la situazione appare critica, visto che negli ultimi due giorni sono confluite in città decine di migliaia di persone per partecipare alla Convention nazionale del partito repubblicano. La kermesse del Grand Old Party doveva cominciare ieri, ma per le condizioni meteo è stata rinviata di un giorno. Mentre decine di reporter, giunti per assistere alla nomination presidenziale di Mitt Romney, si sono spostati verso la Louisiana, dove Isaac è atteso nella nottata. Nel 'Sunshine State', intanto, si registrano inondazioni e grandi disagi, soprattutto sulla costa orientale. Niente rispetto a ciò che potrebbe accadere qualche migliaio di chilometri più a nord.

### I PRECEDENTI

#### Sette anni fa devastata New Orleans

ROMA - Mentre cresce la paura per la tempesta Isaac che gli esperti prevedono si trasformerà in uragano quando arriverà su Louisiana e Mississippi, gli Stati Uniti ricordano la terribile Katrina che 7 anni, nel 2005, fa devastò New Orleans. Terrificante fu il bilancio dei morti: 1.300, in diversi Stati degli Usa. L'evento, da record su più fronti, segnò profondamente l'amministrazione di George W. Bush, fortemente contestata per i clamorosi ritardi nei soccorsi, e le condizioni durissime in cui vennero tenuti a lungo gli sfollati. La mattina del 29 agosto, nel pomeriggio in Italia, Katrina si abbatté sulle coste del golfo del Messico, colpendo proprio gli Stati della Louisiana e del Mississippi: fu la fine della mitica vecchia New Orleans, allagata per il 75% della sua estensione. Sul momento si calcolò che i venti avessero colpito una fascia costiera di 300 km, a una velocità di 230 km orari.



Ma in valutazioni successive il Centro Nazionale Uragani di Miami ridimensionò la violenza del fenomeno: la forza dei venti non avrebbe superato i 190 km/h e l'uragano fu declassato a livello 3 (su 5). Una soglia che gli argini della capitale del jazz, 'collaudati' per un impatto del genere, avrebbero dovuto superare. I danni furono stimati in centinaia di miliardi di dollari, la catastrofe economica più grave subita dagli Usa che spinse Washington ad accettare anche gli aiuti di Mosca. In seguito alle polemiche, cadde anche qualche testa, come quella del capo della Protezione civile (Fema) Michael Brown. Non fu l'unico evento straordinario: nel

2005 gli Usa si trovarono alle prese con 26 tempeste tropicali, delle quali 14 divennero uragani. In quell'anno Katrina, Rita e Wilma fecero più vittime degli uragani passati nei 10 anni precedenti. La sola Katrina segnò comunque diversi record. Mediaticamente, fu la 'top story' dell'anno: secondo un sondaggio della Ap, superò infatti l'Iraq e la morte di Papa Wojtyla. E segnò il primato delle donazioni da parte degli americani, superando anche i 2.8 miliardi di dollari raccolti dopo le stragi dell'11 settembre.

### HAITI

#### 19 morti per la tempesta

PORT-AU-PRINCE - Sono 19 i morti causati dal passaggio della tempesta Isaac su Haiti. Marie-Alta Jean-Baptiste, della protezione civile di Haiti, ha riferito che oltre 300 abitazioni sono andate distrutte, soprattutto nella città di Jacmel, sulla costa meridionale del Paese. Altre duemila abitazioni sono state danneggiate. Jacmel fu duramente colpita dal terremoto che nel 2010 provocò la morte di oltre 220mila persone.



La tempesta si è abbattuta

su Haiti lo scorso venerdì e il passaggio hanno causato le piogge provocate dal suo inondazioni in tutto il Paese.

### EL SALVADOR

#### Onda anomala, rientra allerta tsunami

WASHINGTON - Una violenta scossa di terremoto di magnitudo 7.4 e' stata registrata alle 22:37 di ieri (le 6:37 di oggi in Italia) al largo delle coste di El Salvador. Secondo i rilievi del Servizio geologico degli Stati Uniti (Usgs) il sisma ha avuto ipocentro a 50,6 km di profondità ed epicentro

125 km a sud di Usulután, quarta città del Paese. Successivamente una nuova scossa di magnitudo 5.4 è stata registrata dall'Istituto geofisico Usa al largo delle coste di El Salvador: l'ipocentro, a 57 km di profondità, è stato localizzato poco lontano da quello del precedente sisma di ma-

gnitudo 7.4. Un'onda anomala ha colpito la costa di El Salvador, nei pressi della località di Acajutla, ma il Centro d'allerta tsunami del Pacifico (Ptwc) ha annullato l'allerta per le altre aree. Il Ptwc sottolinea tuttavia il pericolo per le imbarcazioni e le strutture costiere nell'area.



FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**CAPOREDATTRICE**  
Monica Vistali  
m.vistali@gmail.com

**REDAZIONE**  
**Cultura e attualità**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com  
**Comunità**  
Giovanni Di Raimondo  
giove783@hotmail.com  
**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve  
**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Assistente de la Gerencia**  
Maria Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve  
**DISTRIBUZIONE**  
Diario El Universal  
Tiempo Extra

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministrazione@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia  
**La Voce d'Italia**

Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guacaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

**Agenzie giornalistiche:**  
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.  
**Servizi fotografici:**  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

**STAMPA**  
Editorial Multistampa '94, C.A.

El fondo de 100 millones de bolívares, va a ser administrado por Pdvsa conjuntamente con la gobernación del estado Falcón. El dinero será utilizado para labores de recuperación, sustitución de viviendas y resarcimiento de las víctimas

## Gobierno Nacional crea fondo para atender contingencia en Amuay

CARACAS - El presidente de Venezuela, Hugo Chávez, anunció este lunes la creación de un fondo especial para atender a las víctimas del incendio en la refinería de Amuay, una de las tres refinerías que integran el Centro Refinador de Paraguaná, en el estado Falcón, que dejó un saldo de 41 personas fallecidas y más de 80 heridos.

"He decidido crear un fondo especial de 100 millones de bolívares para todas estas labores de recuperación y sustitución de viviendas y el resarcimiento de las víctimas", informó el mandatario venezolano desde las afueras del Hospital Rafael Calles Sierra de Falcón donde visitó a los heridos.

Dejó claro que su intención es "que las viudas reciban una pensión de por vida y sus hijos unas becas para estudiar".

El fondo va a ser administrado por Petróleos de Venezuela (Pdvsa) conjuntamente con la gobernación del estado Falcón.

Para las personas que perdieron sus casas en el siniestro, Chávez informó que hay 60 viviendas listas para que pueden mudarse esta misma semana, 60 más que estarán listas al final de la semana y 137 que entregarán a lo largo de septiembre.

Según informó el mandatario este mismo lunes, "los primeros informes de los daños, son cerca de 500 viviendas afectadas, casi el 10 son pérdida total, al igual que algunos comercios".

"Estoy al frente de todas estas tareas para dar la cara y responderle al país", indicó. Y agregó que un grupo de 20 psicólogos y psiquiatras están atendiendo a familiares de los afectados.

El presidente indicó que los bomberos continúan batallando contra el fuego, sin embargo destacó que "no hay riesgo de que haya un evento de nuevo". Agradeció el apoyo que le han brindado los presidentes de otras

### Tomò fuego un tercer tanque



CARACAS - Un tercer tanque de la refinería Amuay ardió ayer mientras los bomberos trataban de extinguir las llamas en otros dos depósitos, informó el gobierno, que reiteró empero que se está controlando la situación.

"Tenemos que anunciar que un tercer tanque, el tanque 204, que ha estado permanentemente con focos de fuego en el techo, (...) es un tanque de nafta catalítica (...) y está incendiándose en este momento", dijo a periodistas el ministro de Energía y Petróleo, Rafael Ramírez.

Sin embargo, el ministro señaló que el gobierno mantiene "el concepto de ir controlando y confinando el evento".

Los depósitos bajo fuego están contenidos por unos diques, y los bomberos los rociaban con espuma para enfriarlos, mientras debían batallar además con las cambiantes direcciones del viento en esa región de la costa venezolana, explicó Ramírez, también presidente de PDVSA.

naciones. "Agradecemos todas las llamadas y los mensajes de solidaridad de los distintos Gobiernos (...) igualmente tenemos todos los recursos para afrontar un problema como este".

El ministro de Petróleo y Minería, Rafael Ramírez, informó que Pdvsa activó un comité de investigación para determinar el origen de la fuga de gas que produjo la explosión y posterior incendio en la refinería. Además

de funcionarios de Pdvsa, cuerpos de seguridad y todo el Estado realizan las labores necesarias para esclarecer la situación. Ramírez explicó que la fuga fue de olefinas, un gas que se usa en el proceso de producción de gasolina. Añadió que el incendio se produjo en dos tanques del bloque 23 en la zona de almacenaje y aclaró que el fuego no reviste riesgo para el resto del complejo.

### RAMÍREZ

**Casi \$5 mil millones invertidos en mantenimiento**



La inversión en mantenimiento del Centro de Refinación Paraguaná ha alcanzado los 4 mil 800 millones de dólares en los últimos cinco años, informó el ministro de Petróleo y Minería, Rafael Ramírez.

"Se ha ejecutado esa cantidad inmensa de recursos solamente en mantenimiento en el complejo. Eso ha implicado cerca de 500 paradas programadas de plantas, es decir actividades de mantenimiento en los últimos cinco años", comentó Ramírez en un contacto con Venezolana de Televisión.

Dijo que el área afectada en el bloque 23 de almacenamiento de oleofina, donde se produjo el incidente la madrugada del sábado, recibió mantenimiento hace poco, además las válvulas fueron adecuadas a los últimos estándares de seguridad.

Por su parte, el vicepresidente de Refinación, Comercio y Suministro de Pdvsa, Asdrúbal Chávez, explicó que cada año se hacen las programaciones para hacer mantenimiento al Centro de Refinación Paraguaná, que es la fusión de tres importantes refinerías: Amuay, Cardón y Bajo Grande.

"Una parada de planta de una refinería ocurre cada tres o cuatro años y se programan porque requiere de una planificación rigurosa, revisar las tecnologías, los materiales e incorporar nuevos equipos", explicó.

### TRAS ACCIDENTE EN REFINERÍA

## Radonski suspende su actividad de campaña

CARACAS - El candidato a la Presidencia de Venezuela, Henrique Capriles, suspendió su actividad de campaña tras la explosión que se cobró este sábado la vida de al menos 41 personas en la refinería de Amuay.

"Me excuso con nuestro pueblo de Aragua por haber suspendido nuestro recorrido #PuebloXpueblo del día de hoy", indicó Capriles a través de su cuenta en la red social Twitter, en alusión al recorrido que lleva a cabo en el marco de la campaña electoral para las elecciones del 7 de octubre.

Una fuente de su comando de campaña indicó que Capriles tenía previsto visitar a lo largo del día varios municipios del estado Aragua, al oeste de Caracas. El candidato señaló que está muy atento y "en comunicación permanente" con el estado Falcón, en el noroeste del país y donde se encuentra la refinería siniestrada. "Hemos conversado con familiares de las víctimas y heridos. Todo nuestro apoyo y ayuda a las personas afectadas en los distintos eventos que han ocurrido en los últimos días en nuestro país", indicó. Capriles también expresó en la red social que el venezolano es "un pueblo con una gran fe", y "Dios nos dará la fuerza necesaria para superar estas dificultades!", añadió. "Nuestra Venezuela nos requiere unidos para superar estas dificultades, el proceso de recuperar nuestro país se iniciará muy pronto!", dijo.

**15 años de Experiencia**

Venezuela	Italia
✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.	✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
✓ Apostilla de la Haya.	✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.	✓ Aposlle dell'Aia.
<b>Departamento Legal</b>	
✓ Asesoría - Redacción de documentos.	✓ Asesoría
✓ Divorcios y Secesiones.	✓ Sucesiones
✓ Rectificación e inserción de partidas	✓ Derecho de ciudadanía
	✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.
	✓ Otros países. Consultar

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO

**CONSULTA GRATUITA**

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +39332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



## CRISI

## Monti cerca allungo su crescita, gelo sindacati



ROMA - Poco tempo a disposizione, poche risorse da impegnare e un discreto arretrato da evadere in termini di leggi ancora 'appese' all'emanazione dei provvedimenti attuativi: 50 su oltre 350. Il premier, Mario Monti, approfitta del primo Cdm dopo la breve pausa estiva, quello di venerdì scorso, per rilanciare "almeno un po'", spiega ora il ministro della Funzione Pubblica Filippo Patroni Griffi, sulla crescita. E il programma è dettagliatissimo: dalla social card alle infrastrutture, passando per le liberalizzazioni e la nuova spending.

"L'agenda" del governo lascia freddi i sindacati. Dopo le parole di sabato del leader della Cisl, Raffaele Bonanni, sono netti i giudizi di Cgil e Uil:

- Un elenco di titoli che ci sentiamo dire da lungo tempo e non si traducono mai in provvedimenti. Una somma di micro cose con l'idea che daranno risultati tra anni mentre invece abbiamo tempi stretti - commenta Susanna Camusso, mentre Luigi Angeletti sostiene che "il tentativo di risposta del Governo alla crisi purtroppo credo non sia all'altezza della situazione dell'occupazione".

In molti - spiegano ambienti parlamentari - sono pronti a scommettere che si tratta per lo più di buone intenzioni ma che difficilmente si riuscirà a vederne la traduzione in leggi dello Stato. Due gli ostacoli principali: il tempo e le risorse scarse. Oltre all'oggettiva esiguità dei tempi (a occhio e croce 8 mesi, non tutti utili, da oggi a fine legislatura) pesa anche la situazione politica con una campagna elettorale che allo stato sembra già avviata e su toni decisamente poco concilianti.

Poi, per fare sviluppo non ci sono risorse 'nuove', solo 'riallocazioni'. E quelle che eventualmente arriveranno serviranno a blindare il percorso di rientro dei conti (ad esempio c'è da reperire ancora 6 miliardi per evitare l'aumento dell'Iva). C'è poi la fondamentale partita del rientro del debito che assorberà non poche risorse (il piano del ministro dell'Economia, Vittorio Grilli, prevede una 'spesa' di un punto di Pil, 15-20 miliardi l'anno, da reperire con le dismissioni). Allo stato dunque, oltre all'emanazione dei provvedimenti attuativi delle leggi già varate (350 tra regolamenti, decreti ministeriali, ecc.) i passaggi certi sono: la Legge di Stabilità con relativa nota di aggiornamento al Def (il documento di economia e finanza che traccia gli impegni del governo) e del disegno di legge del bilancio dello Stato.

C'è poi la 'partita' della riduzione del pubblico impiego: Patroni Griffi spiega che entro la scadenza del '31 ottobre' (prima ci sarà a fine settembre lo sciopero dei sindacati) si dovranno definire organici della P.a. e i successivi tre mesi serviranno per 'fare i nuovi regolamenti' per rivedere le competenze. Si attende poi per fine anno il taglio alle province che arriverà una volta recuperati i pareri dei territori. Oltre al Ddl anticorruzione e alla mini-riforma sanitaria, l'esecutivo punterebbe anche a una terza tranche di revisione della spesa con la quale recuperare altri 6 miliardi per evitare l'aumento dell'Iva nel 2013. Di auspicabile ma più incerto c'è ancora in ballo la riforma fiscale attualmente in commissione Finanze a Montecitorio e la relativa revisione dell'Isee, l'indicatore della situazione economica equivalente, il taglio alle agevolazioni fiscali (evitato a sua volta con il primo aumento già varato dell'Iva) e la redistribuzione a favore delle famiglie. Mentre il rifinanziamento della social card si farebbe direttamente con la Legge di Stabilità. Molto difficile appare anche una nuova tornata di liberalizzazioni, anche se il governo indica questa come una delle priorità, considerato l'alto livello di conflitto scatenato dal primo decreto.

Gasparri (Pdl): "Il provvedimento deve essere concordato con noi. Vanno chiariti alcuni aspetti". Il ministro Severino minimizza: "Problemi tecnici risolvibili in Parlamento". Ferranti (Pd): "Dicano cosa non gli va bene"

## Corruzione, Pdl mette in guardia: "No a fiducia se ddl non cambia"

ROMA - "Il ddl anticorruzione deve essere concordato con noi e se non sarà concordato e si dovesse mettere la fiducia, il governo non avrà la nostra fiducia. Da parte nostra c'è la volontà di una legge contro la corruzione, ma vanno chiariti alcuni aspetti". A precisarlo è il presidente del gruppo Pdl al Senato, Maurizio Gasparri.

- Il ministro Patroni Griffi - prosegue Gasparri - oggi ha parlato con l'entusiasmo del neofita. L'ho sempre apprezzato come ministro, perché ha dimostrato grande rispetto del Parlamento. Ma oggi ha fatto affermazioni preso da troppo entusiasmo. Perciò il testo del disegno di legge all'esame del Senato va migliorato in alcuni punti, per evitare che invece di combattere la corruzione si combattano altre cose.

Sulla stessa linea definita al Senato da Gasparri si schiera il capogruppo Pdl alla Camera Fabrizio Cicchitto:

- Siamo totalmente d'accordo con quanto detto - ha dichiarato.

Minimizza comunque il ministro della Giustizia Paola Severino:

- Io ritengo che i problemi



tecnici siano tutti ragionevolmente risolvibili. Se in Parlamento si ritiene che il testo sull'anticorruzione possa essere migliorato ci sono tanti modi.

Mentre smentisce, attraverso una nota, "di aver rilasciato dichiarazioni sull'ipotesi di apporre la fiducia al ddl anticorruzione" all'esame del Senato. Il provvedimento, precisa la nota diffusa dal ministero, "è stato inserito nell'agenda come priorità del governo in quanto funzionale alla crescita del Paese, così come richiesto

dall'Unione europea, assieme all'abbattimento dell'arretrato dei processi civili".

Dal Pd interviene il capogruppo del partito in commissione Giustizia a Montecitorio Donatella Ferranti:

- Quando si parla di provvedimenti anticorruzione il Pd pone sempre ostacoli. E' ormai una costante: almeno vengano allo scoperto, dicano cosa non gli va bene del testo che il Parlamento ha già cominciato a discutere, perché non basta dire no alla fiducia. Fino ad oggi, non abbiamo avuto riflessioni di

merito ma solo ultimatum al governo. Il Partito democratico - prosegue Ferranti - ha sempre sostenuto che il provvedimento anticorruzione sia una priorità per il paese, dunque il governo vada avanti con fermezza, nell'interesse generale e con responsabilità anche di fronte agli impegni internazionali.

Mentre Luigi Li Gotti, capogruppo dell'Idv in commissione Giustizia del Senato, attacca Gasparri e ribadisce la necessità di irrobustire il testo con norme più incisive:

- Il ministro Severino, quasi a rispondere agli attacchi forsennati del supertecnico del diritto Gasparri (cioè di colui che crede che il diritto sia semplicemente il contrario di storto), annuncia un rinnovato impegno sui possibili temi di riforma della giustizia. L'Idv condivide quanto affermato dal ministro sulla modificabilità del ddl anticorruzione e sull'esclusione del ricorso al voto di fiducia che, di fatto, annullerebbe il dibattito ancora in corso. E' assolutamente necessario irrobustire il testo con norme più incisive e lavoreremo in questo senso.

### PD - M5S

## Querelle con Grillo, Bersani: "Linguaggio di stampo fascista"

ROMA - "Pierluigi Bersani dovrebbe ringraziarci. Dandogli dello zombi gli abbiamo regalato un ultimo sussulto di vita". A poche ore dallo scontro tra il leader del Pd e l'inventore del Movimento Cinque Stelle, la voce della solidarietà con Beppe Grillo dilaga nel suo sito ufficiale, mentre il 'titolare' evita di intervenire negando così a Bersani il "privilegio" del dialogo. Ma il leader democratico risponde senza mezzi termini:

- Se vuoi seppellirmi vivo, vienimelo a dire. Vediamo se me lo dice... - afferma, lanciando anche l'invito a fare "attenzione a far circolare, anche attraverso la rete, linguaggi che non vanno bene in una democrazia".

Gli interventi del popolo del web sono spesso meri insulti, quasi sempre di cattivo gusto. Nel migliore dei casi i blogger fanno la caricatura dell'accento emiliano del segretario del Pd deformando la sua accusa: "noi non siamo fassisti. Bersani si accorgerà del suo errore dopo la mazzata elettorale".

Bersani è tornato sulla polemica con una dichiarazione: "rispetto tutti e voglio parlare con tutti; intendo approfittare anch'io della sacrosanta libertà della rete". Citando nuovamente gli insulti affibbiatigli dal leader del movimento cinque stelle, ha confermato che a suo avviso i metodi grillini sono "fascisti".

- Io non insulto nessuno, ne tantomeno voglio iscrivere qualcuno al partito nazionale fascista che, per fortuna, non c'è più. Ho detto, e intendo ripetere, una cosa semplice e precisa. Frasi del tipo: "siete dei cadaveri ambulanti, vi seppelliremo vivi" e così via, sono le frasi di un linguaggio fascista, così come lo abbiamo conosciuto in Italia,



anche se il ventennio non esiste più.

Dal Pd e dintorni non sono mancati gli interventi di solidarietà con il leader del partito. Così Enrico Letta fa notare che Bersani "ha reagito ad un meccanismo che non fa bene alla politica perché Grillo è l'unico leader con il quale non si può avere un confronto faccia a faccia. Credo sia salutare che lo abbia preso di petto". Anche per Mario Adinolfi, recentemente approdato agli scranni di Montecitorio, "Bersani è stato offeso in modi sciocchi ma il Pd deve avere chiaro che le prossime elezioni politiche si giocheranno sul web e noi siamo indietro". Per Francesco Ruteli, presidente dell'Api, "l'Italia ha bisogno di lavoro e convergenze, non di uno scambioso di insulti che non porta da nessuna

parte".

Meno "tenero" il commento di Felice Belisario dell'Idv:

- Bersani tira fuori classici slogan del Cavaliere. Non se la prende contro reati e ingiustizie, ma contro chi li denuncia. Il Pd cambi strada, torni al dialogo, non giochi al massacro dell'avversario come il peggiore Pdl.

I parlamentari del Popolo della Libertà hanno fatto finta di niente, nella speranza che lo "scontro a sinistra" lasci un'impronta nelle urne.

- Mi sembra che siano arrivati ai materassi - è il commento divertito di Roberto Formigoni secondo il quale la zuffa Bersani-Grillo "è la deriva inevitabile della sinistra italiana".



**La voce** Avisos Clasificados

**PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA**

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte. Caracas - Venezuela  
 Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92  
 e-mail: giusel.g9@gmail.com

**www.voce.com.ve**

Por edad avanzada busco socio para **FABRICA DE PRODUCTOS QUIMICOS**  
 Celular: 0416-631.17.93

**\*\*TODOEQUIPO.COM\*\***  
**\*\*CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET\*\***  
 COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES  
 TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62  
 Fax 0212-978.09.22  
 PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS  
 TODO@TODOEQUIPO.COM  
 rif: j30387491

**Máquina para pasta, marca Pama**  
 15 Kg. X hora, con molde automático para Fusilli, y otros para pasta casera.  
 Máquina para Ravioli marca Pama, 20 Kg. X Hora.  
 Amasadora Mac Pan cap. 20 Kg. para masa de pizza y otros.  
 Maquina para pasta La Monferrina mod. P12; 30 Kg. X hora, ciclo continuo, con raviolera incorporada.  
 Máquina para Tortellini marca I.M.A. 20 Kg. X hora.  
 Móvil: 0414 2552550

**Quando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos**

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

**MISTER FRIO**  
 BREMA Ice Makers  
 Five-O-Matic  
 Conelias  
 Scotsman  
 Anifowoc  
 H

**Mister Frío**  
 Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.  
 (0212) 232-5553 / 232-6229

**REFRIGERACION BITETTO II**

Reparación de:  
 Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.  
 Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

**NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO**

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93  
 e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

**MATEMATICA PARA TODOS**

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70  
 LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20  
 LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS  
 0212-751.3385/0414-327.4613

**LIBRO GUÍA 7º 8º 9º**

**Vendo Amasadora Dipan para Pizza. Capacidad 20 Kg.**

Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.  
 Máquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg. X hora.  
 Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora  
 Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora  
**Información: 0414 2552550**

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,  
**SOLICITA SOCIO ITALIANO**  
 Interesado llamar al señor PAOLO ROCA  
 Telf: 0412-8809819

S.a.s.t.r.e.r.í.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211  
 Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917  
 Ref. J - 000858535

**ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS**

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA  
 EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:  
**Dr. Raffaele Mandato**  
 Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.  
 Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172  
 email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:  
**Dr. Andrea Iovino**  
 Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.  
 Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56  
 email: andreaiovino74@gmail.com

**UE DO** INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS

San Bernardino Especialidades Oftalmológica

**UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO**

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra  
 Cel.: 0424-173.1160

\* Neuro - Oftalmólogo  
 \* Oftalmología General  
 \* Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas  
 Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84  
 E-mail: alfonsodelgiorno2006@gmail.com

**SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA**  
 De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm  
**Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30**

**SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:**  
 PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:  
 ADMIN@RENTESELL.COM  
 MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

**Sabe usted si tiene Osteoporosis?**  
 HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA  
 PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA  
 CENTRO CLINICO LA CARLOTA:  
 Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos, 30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

**CITTADINANZA ITALIANA CIUDADANIA ITALIANA**  
**ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA**  
 CON ANOS DE EXPERIENCIA PARA LA CIUDADANÍA  
 REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS EN ITALIA (PROPIEDADES, HERENCIAS, ALQUILERAS, PENSIONES....  
 Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones (de trabajo o accidente automovilístico), compensación Derecho penal y Derecho administrativo  
**CONSULTA GRATUITA**  
**AVVOCATO MARCO SCICCHITANO**  
 00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25  
 Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13  
 Celular (+39)347.63.45.061  
 e.mail: studio@avvocatosicchitano.it  
 web:www.avvocatosicchitano.it



Delle 39 persone a bordo del peschereccio egiziano diretto in Libia solo 5 riescono a salvarsi, tra di loro il 23enne Abdul Qadir che, nuotando fino a riva, avrebbe lanciato poi l'allarme. In 100 sbarcano nel Salento

# Barcone si ribalta a 3 km dalla Libia: 3 morti e 31 dispersi

TRIPOLI - Un peschereccio egiziano con a bordo 39 migranti si è ribaltato ad appena tre chilometri dalle coste libiche e sono in corso le operazioni di ricerca dei 31 dispersi. Lo riferisce l'agenzia di stampa ufficiale libica Lana.

Secondo il sito web del quotidiano egiziano 'Al-Ahram', l'imbarcazione era diretta verso la Libia. Al momento sembra che solo cinque persone siano riuscite a mettersi in salvo, tra cui chi avrebbe lanciato l'allarme per il barcone carico di migranti. Si tratta di un giovane egiziano, il 23enne Mohammed Abdul Qadir, che dopo l'incidente è riuscito a nuotare fino alla città costiera libica di Bardiya, vicino al confine con l'Egitto.

Il ragazzo ha denunciato come sul barcone ci fossero ben 25 persone in più rispetto alla capacità di trasporto del peschereccio. Dal Cairo il ministero degli Esteri ha fatto sapere di aver attivato il consolato a Bengasi.

La Guardia costiera egiziana ha avviato le ricerche nella zona di Burdi e ha recuperato tre cadaveri e cinque superstiti, hanno riferito fonti governative dal Cairo.

Non è chiaro, al momento, chi siano le vittime del naufragio. Ma è molto probabile che si tratti di richiedenti asilo che cercavano di raggiungere l'Europa.

## Cifre e precedente

Nell'aprile 2011, più di 200

## Afghanistan: razzo contro base italiana, tre feriti

ROMA - Strage sfiorata in una base italiana in Afghanistan, dove un razzo è caduto ieri mattina ma non è esploso, provocando solo leggere ferite a tre soldati, investiti da pietre e terriccio.

I fatti si sono verificati intorno alle 10 locali (le 7.30 in Italia), quando un razzo da 107 millimetri lanciato da 'insorti' è caduto, senza esplodere, all'interno della base avanzata 'Tobruk' di Bala Boluk, nel settore di competenza della Task force south, su base 19/o

Reggimento Cavalleggeri 'Guide' di Salerno. "L'impatto dell'ordigno sul terreno ha causato la proiezione di terriccio e pietre, che hanno investito tre militari", spiega il tenente colonnello Francesco Tirino, portavoce del contingente. I tre sono stati trasportati presso l'infermeria della base: due di loro hanno riportato solo ferite leggere e contusioni, mentre il terzo - interessato da un colpo più forte al torace - è stato trasferito a scopo precauzionale all'ospedale militare da campo americano di Farah per "ulteriori accertamenti". Anche lui, però, assicura dal contingente, non è in pericolo di vita. Tutti e tre i militari coinvolti "sono rimasti sempre coscienti ed hanno avvisato personalmente i propri familiari". L'area dove è caduto il razzo è stata subito posta in condizioni di sicurezza ed un nucleo di artificieri è stato incaricato del brillamento dell'ordigno. Per le 'Guide' di Salerno si tratta del secondo attacco in due giorni: sabato scorso, infatti, una pattuglia era stata fatta oggetto di colpi d'arma da fuoco mentre era intenta a disinnescare un ordigno scoperto lungo la strada. I militari avevano risposto e gli 'insorti' si erano dileguati, senza provocare né feriti né danni. In precedenza, l'8 agosto, un veicolo blindato 'Lince' era saltato su una bomba, ma aveva retto all'urto e i quattro occupanti erano rimasti illesi.



migranti, tra cui 40 donne e molti minori, morirono nell'affondamento nel Canale di Sicilia di un barcone di

migranti in fuga dalla Libia. Stando a Human Rights Watch almeno 1.500 migranti sono morti lo scorso anno

mentre tentavano di attraversare il Mediterraneo.

## Intercettato nel Salento barcone con 100 immigrati

L'emergenza sbarchi non si attenua. Dopo gli ottanta migranti che negli ultimi giorni, in tre diversi viaggi, hanno raggiunto le coste del Salento, un altro centinaio di clandestini è arrivato al porto di Leuca. A segnalare la presenza dell'imbarcazione a 20 miglia dalla Puglia è stata la capitaneria di porto di Taranto. Una vedetta della guardia costiera di Leuca e una seconda partita da Gallipoli, insieme a un pattugliamento della guardia di finanza di Otranto, hanno raggiunto lo scafo in acciaio, lungo 25 metri. Presenti a bordo molti adolescenti. Il natante è stato scortato dalle unità navali verso il porto di Leuca, dove è stata attiva la macchina dei soccorsi, per accogliere i clandestini, prima di essere trasferiti al cento di prima accoglienza "Don Tonino Bello" di Otranto. Tutti i migranti sarebbero in buone condizioni. Gli immigrati erano a bordo di una imbarcazione bianca di metallo, lunga 25 metri, intercettata verso la mezzanotte del 26 agosto a 23 miglia circa a sud-est del Capo di Leuca. La Guardia costiera di Gallipoli ha dirottato nella notte in zona, a scopo precauzionale, anche una nave portacontainer di passaggio.

## SIRIA

## Scontri a Damasco, ribelli abbattono elicottero



DAMASCO - Lo schianto a terra in un quartiere di Damasco di un elicottero militare governativo siriano "abbattuto - secondo le loro dichiarazioni - dai ribelli", ha portato grande euforia tra gli attivisti anti-regime. I media governativi si sono limitati a dare la notizia della caduta del velivolo senza fornire ulteriori precisazioni sulle cause e sulle sorti del pilota. Ed è già un tormentone su Internet un montaggio video, fatto dagli oppositori, dei vari filmati amatoriali effettuati stamani dai residenti dei quartieri di Jawbar e Qabun, nella parte settentrionale di Damasco: cittadini improvvisati cameramen hanno assistito e filmato la scena dell'elicottero in fiamme che si avvita su se stesso e precipita in un cortile di una casa di Qabun, una delle roccaforti della rivolta. E alcuni residenti hanno confermato quanto rivendicato da una delle brigate dell'Esercito libero siriano: "Per ore i rivoluzionari (armati) hanno tentato di abbattere quell'elicottero che sorvolava dall'alba Qabun e Jawba. Alla fine ci sono riusciti". Lo scorso 13 agosto, altri ribelli dell'Esercito libero erano riusciti a far precipitare un MiG-23 a Dayr az Zor, catturando il pilota e assicurando che avrebbero rispettato i suoi diritti in quanto prigioniero di guerra. In entrambi i casi sarebbero state usate mitragliatrici di grosso calibro sottratte dai ribelli all'esercito governativo.

Secondo i ribelli, l'abbattimento dell'elicottero "è stata una vendetta per il massacro di Daraya". Nel sobborgo meridionale di Damasco sono state identificate ieri altre 14 vittime, che si aggiungono alle oltre 200 rinvenute a partire da sabato mattina. Testimoni e residenti della cittadina sotto assedio da una settimana attribuiscono alle milizie governative l'eccidio, molto simile nella dinamica ad altri avvenuti nei mesi scorsi in altre regioni della Siria. Le autorità puntano invece il dito sui "terroristi", senza però spiegare come "centinaia di miliziani infiltrati dall'estero" siano arrivati indisturbati alle porte di Damasco. Solo un mese fa le autorità avevano assicurato di aver ripulito la capitale e i suoi dintorni dai "terroristi". Disparità di informazioni ci sono anche per quanto riguarda le violenze odierne. I media ufficiali da circa due mesi non danno più notizie di soldati governativi uccisi. Il Centro di documentazione delle violazioni in Siria, vicino ai ribelli, riferisce invece di 112 persone uccise (e identificate) solo oggi: tra loro anche nove donne e cinque bambini.

Sul piano diplomatico, la Francia si è ieri associata agli Stati Uniti, affermando che l'eventuale uso di armi non convenzionali da parte del regime siriano (e non l'uccisione di civili innocenti) renderebbe legittimo un intervento militare straniero. Sul fronte opposto, l'Iran si prepara ad accogliere il vertice dei Paesi non allineati, a cui è stata invitata, come osservatore, anche la Russia.

## RUSSIA

## Pussy Riot: le due musiciste ricercate sono fuggite

MOSCA - Le due componenti della punk-band russa Pussy Riot ricercate dalla polizia per la 'messa' nella principale cattedrale di Mosca sono "fuggite dal Paese": lo si legge in un tweet della band. Lo scorso 17 agosto il tribunale di Mosca ha condannato tre membri del gruppo a due anni di prigione. La sentenza ha scatenato proteste e manifestazioni in tutto il mondo. Gli avvocati difensori delle tre condannate ricorreranno in appello questa settimana. A proposito delle due ragazze scappate, Pyotr Verzilov, marito di Nadia Tolokonnikova ha dichiarato poco fa che anche loro avevano partecipato alla 'preghiera punk' nella basilica del Cristo Salvatore. "Si trovano in un posto sicuro, fuori dalla portata della polizia russa", ha detto lasciando intendere che si trovino



in un paese che non ha accordi di estradizione con la Russia. "bisogna ricordare però che nel paese ci sono ancora 12 o 14 membri del gruppo che partecipano attivamente, è un grande collettivo",

ha aggiunto il marito di colei che è diventata ormai 'testimonial del gruppo e icona pop. La controversa sentenza che condanna al carcere tre ragazze della band Pussy Riot fa breccia

nella politica. Un dirigente del partito putiniano Russia Unita a San Pietroburgo è stato invitato a dimettersi dopo aver criticato la condanna a due anni delle tre 'Pussy Riot' per la preghiera anti Putin nella cattedrale di Mosca e le recenti leggi e iniziative che limitano l'attività dell'opposizione. Lo riferisce il sito Lenta.ru. Si tratta di Valeri Fedotov, 42 anni, imprenditore, responsabile di Russia Unita in un quartiere dell'antica capitale degli zar. Partecipando ad un forum dell'opposizione, ha definito il processo alle Pussy Riot "vergognoso", "una parodia della giustizia" ed ha scritto una lettera aperta a sostegno delle imputate, pur non approvando il loro gesto. Ma, a suo avviso, per punirlo sarebbe bastata una sanzione amministrativa.



**I bianconeri vogliono rinforzare il proprio attacco con il giocatore della Fiorentina. Il club svizzero dopo Gattuso potrebbero portare alla loro corte l'ex numero 10 della Vecchia Signora**

## La Juve tenta Jovetic, Ipotesi Sion per Del Piero

ROMA - Il calciomercato si avvicina alla conclusione (le 19 di venerdì prossimo) e non è rimasto molto tempo per correre ai ripari o piazzare la ciliegina sulla torta. Lo sa bene la Juventus che tenta l'ultimo assalto a Stefan Jovetic, nonostante il montenegrino sia stato ripetutamente dichiarato incredibile dalla Fiorentina. La Juve sarebbe però pronta a versare i 30 milioni di euro necessari per far valere la clausola rescissoria e liberare il giocatore. Il club viola risponde che tra la società e Jovetic ci sarebbe un 'gentlemen agreement' e quindi non avrebbe i crismi dell'ufficialità.

L'entourage del montenegrino, invece, parla di una vera e propria clausola, versando la quale l'attaccante potrebbe salutare Firenze. Giallo nel giallo, è stato attribuito a 'Jojo' un messaggio via Twitter in cui si preannunciava "un grandissimo annuncio, ma forse prevedibile, restate sintonizzati". La Fiorentina si è affrettata a precisare che "Jovetic non ha un profilo Twitter". Non meno incerto l'esito dell'altro tormentone, quello che dovrebbe riportare Kakà a Milano, sponda rossonera. Secondo una consulenza richiesta dal Milan a esperti di fiscalità, se il brasiliano arrivasse ora in prestito, tornando l'anno prossimo al Real Madrid, non potrebbe godere delle stesse facilitazioni fiscali che ora gli consentono di guadagnare 9 milioni di euro netti.

A quelle condizioni il Real non vorrebbe più mantenere Kakà, né quell'ingaggio è compatibile con la spending review intrapresa dal Milan. Due le alternative: o il Real cede a titolo definitivo Kakà o lo presta con obbligo di riscatto. Ma in entrambi i casi il brasiliano dovrebbe dimezzarsi l'ingaggio. Intanto Adriano Galliani è volato in Francia ed ha chiuso con il Caen per l'attaccante M'baye Niang. Continua a non avere problemi di dieta il calcio spagnolo. Luka Modric, centrocampista croato del Tottenham,

26 anni, ha firmato un contratto per cinque stagioni con il club allenato da José Mourinho. Secondo il quotidiano Marca firmerà un contratto da da 30 milioni d'euro complessivi, esclusi i bonus.

Il Napoli lavora per 'blindare' Edinson Cavani. L'agente dell'attaccante uruguayano, Pierpaolo Triulzi, dovrebbe infatti incontrare nuovamente il presidente azzurro De Laurentiis per definire l'adeguamento del contratto: il club accetterebbe di portare l'ingaggio a 4,5 milioni l'anno, ma verreb-

be inserita una clausola di rescissione, attualmente non prevista. Si parla di 55 milioni di euro.

Possibile che sia in Svizzera la terza età calcistica di Alessandro Del Piero. Il fratello-manager dell'ex capitano della Juventus ha incontrato a Torino i dirigenti del Sion (dove da quest'anno è approdato Rino Gattuso), guidati dal presidente Christian Constantin. L'ipotesi su cui si ragiona è un biennale. Le parti si sono date appuntamento per un secondo meeting entro 48 ore.

### CHAMPIONS

#### Udinese 90 minuti per continuare a sognare

UDINE - Una poltrona per due. Udinese e Braga hanno ancora novanta minuti per contendersi l'unico posto per l'accesso ai gironi di Champions League.

L'Udinese parte leggermente favorita dall'1 a 1 dell'andata. Il Braga lo riconosce, ma Guidolin, arrivato a quella che definisce "la partita più importante della mia vita", preferisce non pensarci. "Secondo me le percentuali per le due squadre sono uguali. Le difficoltà le conosciamo - ha detto oggi in conferenza stampa il tecnico friulano - siamo arrivati qui due anni di fila perché siamo andati sempre forti, non abbiamo mai rinunciato a giocare. Così faremo anche domani. Sappiamo che dobbiamo migliorare, vorremmo giocare più alti, più propositivi. Pian piano ci arri-

veremo, l'importante è arrivarci - ha proseguito commentando il calo visto nei secondi tempi delle due prime gare della stagione - sia a Braga che a Firenze abbiamo giocato due prime partite. Abbiamo giocato quasi con due gruppi, evidenziando un certo calo nella ripresa. Adesso speriamo di essere più avanti nella condizione".

La squadra è carica. A testimoniare anche il vice-capitano Maurizio Domizzi. L'unico dubbio resta legato alle condizioni di Pinzi, ma nonostante Guidolin non si sbilanci, il mediano dovrebbe essere regolarmente in campo.

"Stiamo inseguendo questo sogno da due anni. Abbiamo bisogno di essere concentratissimi e di fare la partita perfetta perché affronteremo una squa-

dra veloce, esperta, di qualità. Sono tutte cose che sappiamo. Vorremmo passare il turno. Poi sarà il campo a parlare".

La stessa voglia di qualificazione, però, ce l'ha anche il Braga. "In questo momento la bilancia pende più a favore dell'Udinese, ma cercheremo di segnare. Siamo molto concentrati sui punti di forza degli avversari e abbiamo una buona energia positiva - ha detto in conferenza stampa il centrocampista del Braga, Hugo Viana - negli ultimi anni l'Udinese è stata presente nelle competizioni europee. Credo siamo entrambi preparati allo stesso modo. Sappiamo che l'Udinese è una squadra che ama difendersi per poi contrattaccare alla prima occasione. E' tipico delle squadre italiane, sempre ben organizzate".

### VENEZUELA - CALCIO

#### Anzoátegui e Trujillanos guidano la classifica

CARACAS - La terza giornata del Torneo Apertura ci ha confermato che per conoscere i verdetti di questo campionato bisognerà attendere fino ai titoli di coda.

Deportivo Anzoátegui e Trujillanos hanno dimostrato che sono in uno stato di forma ottimo: gli 'orientali' rimontando una gara che hanno iniziato perdendo contro l'Estudiantes, il momentaneo vantaggio degli accademici era stato segnato dall'italo-venezuelano Pier Pluchino; gli 'andini' travolgendo il Deportivo Petare degli italo-venezuelani Andreutti, Giroletti e Schiavone (vittoria per 3-0). I municipali hanno subito un brusco ko dopo un'inizio dove avevano appena subito 2 gol in altrettante gare.

Il Deportivo Táchira è riuscito finalmente a sbloccarsi in casa battendo con un netto 3-0 il Monagas grazie alle reti di Luis Miguel Escalda (26'), Diego Cochas (35') e Charlis Ortiz (39'). Il 'carrusel aurinegro' non solo ha vinto, ma ha anche convinto, la gara è finita tra gli 'ole' dei pochi 'hinchas', 3.871 per essere precisi, presenti nello stadio di Pueblo Nuevo. Il Monagas ancora si mantiene nei bassi fondi della classifica con un drammatico score di zero punti e senza reti segnate.

Nello stadio Olimpico della Ucv, il Caracas è andato a sbattere contro il muro eretto dall'Atlético Venezuela e dalle parate del portierone Javier Toyo. Il match della capitale si è chiuso tra le polemiche per un gol annullato ai 'rojos del Ávila' in pieno recupero per un presunto fallo di Franklin Lucena (secondo l'arbitro ha spinto un avversario durante il calcio di punizione). Per la squadra allenata da Ceferino Bencomo sono sfuggiti due punti preziosi per la lotta scudetto, mentre per l'Atlético è un risultato utile nella corsa verso la salvezza.

Il Llaneros ha pareggiato 0-0 in trasferta nell'anticipo contro il Real Esppor. Dopo il triplice fischio gli ospiti si sono lamentati per alcune decisioni arbitrali (hanno giocato gran parte del secondo tempo in 10 per l'espulsione del difensore Barraza) che hanno condizionato l'andamento dell'incontro.

Il Mineros ha ottenuto la sua prima vittoria stagionale grazie ad un gol di Rafael Acosta, a farne le spese il Yaracuyanos. La compagine neroazzurra a partire dalla prossima settimana avrà un rinforzo di lusso: il portiere Rafael Romo, proveniente dall'Udinese.

Continua il momento no per i campioni in carica del Deportivo Lara: in questo terzo turno di campionato non sono andati oltre lo 0-0 interno contro l'Aragua. Per la squadra di Saragò continua ad aprirsi un divario con i vertici della classifica. Nei 'larenses' sono partiti titolari Miguel Mea Vitali, Vicente Suanño ed Edgar Pérez Greco.

Il neopromosso Portuguesa viene sconfitto nuovamente, questa volta a passare sul campo di Acarigua è il Zamora, vittoria per 2-0.

### AUTO

#### Potolicchio secondo alla 6 ore di Silverstone

CARACAS - Il pilota italo-venezuelano Enzo Potolicchio e i suoi compagni - il francese Stephane Sarrazin e lo scozzese Ryan Dalziel - si sono piazzati al secondo posto nella 6 ore di Silverstone. La gara era valevole per il World Endurance Championship e Potolicchio ha partecipato nella categoria LMP2 con il Team Starworks Venezuela. Il secondo posto a Silverstone permette all'italo-venezuelano di mantenersi al comando della classifica generale.

Il pilota di origine siciliana era il secondo nella staffetta di tre piloti che ha preso parte a questa prova di endurance, il primo nell'ordine era il francese Sarrazin mentre terzo lo scozzese Dalziel. Proprio quest'ultimo è stato il vero protagonista della prova, con una rimonta strepitosa che gli ha permesso di chiudere la gara al secondo posto a soli 5 decimi dal primo classificato. Per Potolicchio si tratta del terzo podio stagionale su quattro gare disputate.

A questa corsa hanno partecipato 37 vetture suddivise in quattro categorie, nella categoria in cui era impegnato Potolicchio hanno gareggiato 15 auto.

Silverstone è stato l'ultimo appuntamento europeo del Campionato FIA World Endurance, prima delle corse in Brasile, Bahrain, Fuji e Cina.

### L'agenda sportiva

#### Martedì 28

-Tennis giornata dell' Us Open  
-Ciclismo 10ª Tappa Vuelta

#### Mercoledì 29

-Tennis giornata dell'Us Open  
-Ciclismo 11ª Tappa Vuelta  
-Calcio, Coppa Venezuela

#### Giovedì 30

-Tennis giornata dell'Us Open  
-Ciclismo 12ª Tappa Vuelta  
-Calcio, Europa League  
-Calcio, Coppa Venezuela

#### Venerdì 31

-Tennis giornata dell'Us Open  
-Ciclismo 13ª Tappa Vuelta

#### Sabato 1

-Tennis giornata dell'Us Open  
-Ciclismo 14ª Tappa Vuelta  
-Calcio, Serie A: anticipi 2ª Giornata  
-Calcio, Venezuela: anticipi 4ª Giornata

#### Domenica 2

-Tennis giornata dell'Us Open  
-Ciclismo 15ª Tappa Vuelta  
-Calcio, Serie A: 2ª Giornata  
-Calcio, Venezuela: 4ª Giornata  
-F1, Gp Belgio



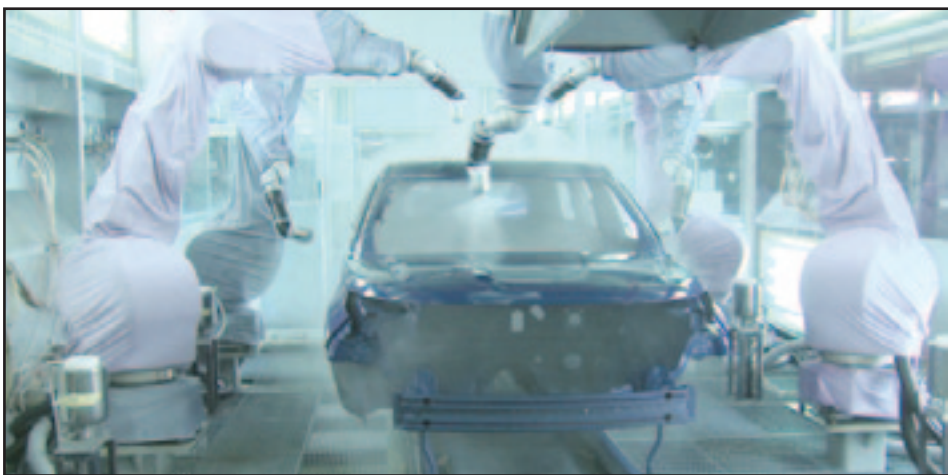


Il nostro quotidiano

La empresa automotriz ha invertido alrededor de 200 millones de dólares en la incorporación de las más modernas tecnologías en las distintas líneas de producción

## Ford Motor de Venezuela se robotiza

CARACAS- La automatización del proceso de aplicación de pintura es sólo uno de los innovadores proyectos que Ford Motor de Venezuela ha llevado a cabo. En los últimos dos años la empresa ha realizado inversiones que alcanzan los 200 millones de dólares las cuales están destinadas a la capacitación de personal especializado, incorporación de las más modernas tecnologías en las distintas líneas de producción, entre otras. En esta oportunidad, se instalaron 14 robots para la aplicación de fondo, esmalte de color y transparente en vehículos ensamblados por la automotriz en su planta de Valencia con la capacidad de procesar hasta 260 módulos por día en un solo turno. Como resultado de esta implementación, se ha incrementado el nivel de calidad y uniformidad en la aplicación de pintura de los vehículos que salen de la planta de ensamblaje de Valencia, lo que a su vez se traduce en una mayor satisfacción de los consumidores. "Éste ha sido uno de los proyectos más ambiciosos que hemos tenido en nuestra Planta, y lo hacemos por-



que tenemos total confianza en este país. Este tipo de inversiones nos garantiza la permanencia en territorio venezolano por muchas razones: seguimos ofreciendo vehículos de calidad que cumplen con las expectativas de nuestros clientes; desarrollamos y capacitamos a nuestro personal, algo que estamos seguros que ellos valoran muchísimo" comentó Carlos Isler, Director de Operaciones de Ford Motor de Venezuela, y agregó "Es la era de la robotización de la industria automotriz en Venezuela". El proyecto de adecuación

de la planta para la incorporación de este tipo de tecnología de avanzada, se desarrolló durante 12 meses y la instalación tuvo una duración de 4 semanas en la que participó mano de obra venezolana, conformada por un equipo de 90 personas, entre ingenieros y personal técnico. El proceso de adaptación de la línea de producción de pintura no concluyó únicamente con la instalación de los robots, posteriormente se llevó a cabo un intenso programa de capacitación de manera de preparar al personal en áreas clave

para el manejo de este tipo de tecnología, tales como programación, simulación, mantenimiento y reparación de los sistemas, con una inversión de más de 4.500 horas hombre. Gracias a la implementación de los robots, Ford Motor de Venezuela, ha logrado una mejora en el consumo y la utilización de pintura. Con la aplicación de tecnología electrostática y la eficiencia de transferencia de la misma, se ha reducido su consumo de modo considerable evitando generar daños al ambiente.

### MERCADEO & TECNOLOGÍA

#### Una opción de negocios para empresarios venezolanos

La marca internacional de diseño de muebles e interiores, fundada en Ecuador, STUDIO NOA presenta una nueva opción de negocios para los venezolanos, donde a través de un sistema y formato de franquicias los empresarios interesados podrán formar parte de la expansión de la marca en el interior del país. STUDIO NOA facilitará su estructura organizativa y funcional, sus características operativas, sus productos y servicios, así como la filosofía empresarial a los posibles inversionistas que decidan ser parte de su plan de expansión. Además la marca con un alto nivel de compromiso apoyará y asesorará a los posibles franquiciados que decidan ser parte de la nueva red, creando así un nuevo desarrollo de fuente de empleo e inversión para el país. "La idea de esta iniciativa es poder ofrecerle a jóvenes parejas, recién casados o solteros del interior la opción de que puedan contar con una sede cercana de la marca que les brindará la opción de poder decorar los espacios de su casa, apartamento u oficina con piezas llenas de estilo y a precios asequibles, explicó Daniel Valero, Presidente de STUDIO NOA para Venezuela. Los interesados deberán contactarse con la sede principal de la marca, ubicada en la calle Madrid con Trinidad y Mucuchies, Las Mercedes.

#### Revlon ColorSilk incorpora 3 nuevos tonos

Revlon ColorSilk incorpora a su portafolio de tintes permanentes tres nuevos tonos para que logres ese impactante estilo que tanto deseas. Rojo Radiante para vivir la intensidad de los rojos. Castaño Cálido profundo y Chocolate para sentir la seducción de los marrones. Tres tonos que resaltarán tu belleza y con los cuales podrás obtener el look que deseas. Los tintes cuenta con exclusivos ingredientes, como: proteína de seda, extracto de alga y aminoácidos de trigo que proveen color y sedosidad al cabello, mientras lo reparan y acondicionan. Además, contiene filtro solar UV que protege el color.



#### Quemadores de grasa

El uso indiscriminado de las pastillas quemadoras de grasa durante un régimen para bajar de peso no es recomendable. La organización Metamax señala, y para ello se apoya en un estudio realizado como parte de sus iniciativas para fomentar un estilo de vida saludable, que para lograr una mayor efectividad es mejor consumirlas de manera cíclica, comenzando una vez que el especialista considere que el paciente ha logrado la pérdida de peso suficiente o durante lo que se conoce como el período de estancamiento, cuando el organismo empieza a cuidar sus reservas de grasa. Al comienzo de toda dieta lo ideal es consultar con un nutricionista, quien establecerá un adecuado plan de alimentación, donde la pérdida de peso sea constante y progresiva. En ese caso el consumo de quemadores de grasas debe iniciarse cuando ya se haya alcanzado un porcentaje importante de la pérdida de peso establecida por el especialista. Metamax produce varios quemadores de grasa en diversas presentaciones, como son Carnimax, Diet Max y Fat Burner.



### VOLKSWAGEN Y PORSCHE

#### Finalizan la creación de un grupo automovilístico integrado

Wolfsburg- La creación del grupo automovilístico integrado entre Volkswagen y Porsche concluyó el 1 de agosto, según lo previsto. "Finalmente, el camino está ya despejado hacia un futuro brillante juntos. Esta colaboración todavía más estrecha nos permitirá fortalecer notablemente a Volkswagen y a Porsche, y ampliar la gama de productos del Grupo Volkswagen con nuevos y fascinantes vehículos", explicó Martin Winterkorn, Presidente del Consejo de Dirección del Grupo Volkswagen en Wolfsburg. Bajo la estructura desarrollada conjuntamente por el Grupo Volkswagen y Porsche Automobil Holding SE (Porsche SE), Porsche SE aportó su participación indirecta del 50,1% en Porsche AG al Grupo Volkswagen, efectiva a partir del 1 de agosto de 2012. Con ello, Volkswagen pasa a controlar el 100% de las acciones de Porsche AG a través de una sociedad holding intermediaria.

La integración acelerada de Porsche AG en el Grupo Volkswagen permite la rápida implementación de la estrategia conjunta de ambas compañías. "La in-



confundible marca Porsche seguirá con su exitoso desarrollo bajo la estrategia multimarca y la estructura de gestión descentralizada de Volkswagen. Porsche

conservará su propia identidad e independencia operativa, igual que el resto de marcas del Grupo", afirmó Winterkorn.

#### Uniformes 360

Este próximo mes de septiembre, llega una vez más la locura del regreso a clases y con ello, las compras desesperadas de último momento para tener todo lo necesario para ese nuevo año escolar. Uniformes 360, proveería de uniformes ubicada en el C.C. Boleíta Center, ofrece desde las medias hasta el sweater, pasando por pantalones, monos, camisas y chemises de todos los estilos y materiales son algunas de las piezas que podrán encontrar en esta tienda que busca solucionar los problemas que puedan tener tanto los alumnos como los padres en este momento de iniciar un nuevo año en el colegio. Para mayor información: Uniformes 360 está en el C.C. Boleíta Center, Nivel Feria, Local N3-60. Está abierto de lunes a sábado de 9:00 a.m. a 8:00 p.m. y los domingos de 12:00 m. a 7:00 p.m. El teléfono contacto es 0212-2356485.

